Siracusa. L'estate scorsa il crollo di un costone a Fontane Bianche: "Ma la protezione è saltata"

A quasi un anno dal crollo di un altro pezzo di falesia a Fontane Bianche, il tratto rimane privo di adeguate protezioni. La denuncia parte dai residenti della zona, che chiedono un immediato intervento da parte delle istituzioni competenti. Subito dopo il distacco che si è verificato nella zona intorno alla spiaggia “Camomilla”, il tratto fu inibito con ordinanza e recintato con rete arancione, in via provvisoria. Un ulteriore passaggio ha previsto, invece, l’apposizione di tubi innocenti, che con l’inverno e le mareggiate, tuttavia, secondo quanto spiega il presidente di “Io Amo Fontane Bianche” , Raffaele Cacici, sarebbero stati sbalzati via e si trovano, adesso, sulla spiaggia senza una reale funzione e rappresentando, al contrario, un ulteriore rischio per i bagnanti. “Per questo chiediamo che si intervenga subito- spiega Cacici- Il problema va affrontato in maniera tale da garantire la sicurezza dei bagnanti e dei residenti del tratto di strada che è stato interdetto, proprio a seguito del crollo, alla circolazione veicolare ma che rimane comunque accessibile”.